



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PERUGIA
Nome del corso in italiano RD	PRODUZIONI ANIMALI(<i>IdSua:1561267</i>)
Nome del corso in inglese RD	ANIMAL SCIENCE
Classe	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/279
Tasse	http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/scadenze-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIERAMATI Camillo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Intercorso Interdipartimentale
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA VETERINARIA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRACHELENTE	Chiara	VET/03	PA	1	Caratterizzante
2.	BRANCIARI	Raffaella	VET/04	RU	1	Caratterizzante
3.	CHIORRI	Massimo	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
4.	DI SALVO	Alessandra	VET/07	RU	1	Caratterizzante
5.	LASAGNA	Emiliano	AGR/17	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	MORBIDINI	Luciano	AGR/19	PA	1	Caratterizzante

7.	MERCATI	Francesca	VET/01	PA	1	Base
8.	MIRAGLIA	Dino	VET/04	RU	1	Caratterizzante
9.	PIERAMATI	Camillo	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	ZERANI	Massimo	VET/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cardinali Lorenzo lorenzo.cardinali1@studenti.unipg.it Pinciaroli Sara sara.pinciaroli@studenti.unipg.it
Gruppo di gestione AQ	DINO MIRAGLIA CAMILLO PIERAMATI
Tutor	Raffaella BRANCIARI Emiliano LASAGNA Emma TEDESCHINI Camillo PIERAMATI Patrizia CASAGRANDE PROIETTI Francesca MERCATI Luca AVELLINI Fabio MARMOTTINI Rita CEPPITELLI Dino MIRAGLIA

▶

Il Corso di Studio in breve

03/06/2020

Il Corso di Studio (CdS) in Produzioni Animali deriva dalla trasformazione di due corsi di studio delle ex Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria per migliorare l'offerta formativa dell'Ateneo di Perugia.

La trasformazione risponde ai criteri individuati dal D.M. 270/2004 ed all'evoluzione della domanda formativa espressa dal mondo del lavoro, al fine di realizzare un percorso di apprendimento efficace e avviare i laureati ad un'attività professionale prevalentemente orientata al settore delle produzioni animali.

Le ragioni alla base di tale trasformazione sono molteplici: ridurre gli abbandoni durante il percorso formativo e avvicinare, il più possibile, la durata della carriera a quella prevista dall'ordinamento; semplificare l'offerta formativa con un unico corso attivo nella medesima classe di Laurea; trasferire la positiva esperienza del Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, in questo nuovo CdS; razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nei due Dipartimenti.

Da tali premesse è nata la scelta di una strutturazione interdipartimentale (Dipartimento di riferimento Medicina Veterinaria) che consente di migliorare la didattica fornendo una maggiore multidisciplinarietà, fondamentale per tali figure professionali. Il Comitato Coordinamento Agraria e Medicina Veterinaria (CCAV), che ha gestito il Corso sino alla recente costituzione del Consiglio Intercorso, ha proposto di adottare per il Corso di Studio in Produzioni Animali, sin dal momento della sua attivazione, un Sistema di Gestione della Qualità (SGQPA) secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008. Detta Certificazione ha avuto valore sino al 30 giugno 2013, dopodiché il CdS è entrato nel regime di certificazione obbligatoria AVA.

Il CdS in Produzioni Animali è dotato inoltre di un programma di mobilità internazionale con l'Università di Tirana per il rilascio di un doppio titolo.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici del Corso i laureati in Produzioni Animali devono:

- possedere conoscenze di base nei settori della Biologia, della Chimica e della Matematica, utili e sufficienti per la formazione professionale specifica e permanente;
- conoscere elementi di anatomia, fisiologia e di patologia generale degli animali, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria, la riproduzione animale, i concetti di igiene animale e di sanità e qualità dei prodotti di origine animale, i problemi di impatto ambientale degli allevamenti e dell'industria

di trasformazione;

- essere in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema zootecnico, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico-venatorie e dell'acquacoltura, nonché in quelle fornitrici di mezzi tecnici e di servizi che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali e nell'allevamento degli animali da affezione e nella gestione delle popolazioni selvatiche;
- conoscere principi e ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;
- sapere utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e responsabilità e di inserirsi prontamente nel lavoro.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito web del CdS.

Link:

<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animati-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/informazioni-sul-corso>

(Home page CdS in PA)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/05/2014

Il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà.

Erano presenti i rappresentanti di Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Il rappresentante della allora Facoltà ha illustrato le logiche seguite nella proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04.

Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso di laurea e hanno espresso il loro parere positivo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2020

Il CdS in PA, nell'ottica di un miglioramento continuo del Corso, organizza incontri annuali di consultazione con le Istituzioni e le Organizzazioni rappresentative del settore (Stakeholders), al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta didattica con le attuali esigenze del mondo del lavoro; procede inoltre al riscontro delle informazioni provenienti dagli Enti che ospitano gli studenti per il tirocinio pratico applicativo, alla conclusione del quale i tutor aziendali valutano i tirocinanti tramite la compilazione di uno specifico questionario. L'analisi delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali si basano inoltre sui dati forniti da AlmaLaurea.

Alle consultazioni sono sempre presenti il Presidente del Corso di Studio e il Responsabile di Qualità.

====

DATA: 19/03/2015 ore 16,30 presso l'Aula M del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

STAKEHOLDERS: Confagricoltura Umbria; ARPA, Umbria; Gruppo GRIGI; FIDSPA Umbria; Agrolabo; CONAGIT, Città di Castello; CCBI; Ordine Dottori Agronomi e Forestali dell'Umbria; Gruppo RAS; ARA Umbria; ANABIC; Confagricoltura provinciale.

DOCUMENTAZIONE: http://www.medvet.unipg.it/files/l-38/verbali_pi/verbale_delle_parti_interessate_del_19-03-15.pdf

====

DATA: 27/04/2016 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

STAKEHOLDERS: Ordine Dottori Agronomi e Forestali dell'Umbria; Colussi Group; Cancelloni Food Service Spa; Grigi Cereali; CONAGIT S.p.A.; LAB s.r.l. Rete BIOLAB; Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne; Associazione Regionale Allevatori Umbria; Confederazione Italiana Agricoltori; Confagricoltura.

DOCUMENTAZIONE:

http://www.medvet.unipg.it/files/l-38/verbali_pi/riunione_parti_sociali_tavola_rotonda_27_aprile_2016_verbale.pdf

=====

DATA: 18/05/2017 alle ore 16,30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

STAKEHOLDERS: Soc. agr. Land Finanz Anstalt, Pozzuolo; Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Porano; Bayer Crop Science; Gruppo Grifo Agroalimentare; Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola; Pam Panorama s.p.a.; Gruppo Aboca; Enza Zaden Italia, Tarquinia; Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali per la provincia di Perugia; azienda MaterMacc, gruppo Arbos; Agroteam s.p.a., Torrimpietra; Gruppo Grigi, Bastia; Soc. Agricola Mastri Birrai Umbri s.s

DOCUMENTAZIONE: http://www.medvet.unipg.it/files/l-38/verbali_pi/verbale_delle_parti_interessate_18_maggio_2017.pdf

=====

DATA: 17/05/2018 alle ore 15,30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

STAKEHOLDERS: Responsabile sviluppo, Gruppo Grigi; Marketing Manager, Tetra Pak Italia; Responsabile qualità, Famiglia Cotarella srl; R&D Bakery Direzione AQ/R&S Colussi SpA; Direttore commerciale, La società Farchioni 1780; Site Manager, Business Unit Prepared Food & Beverage Alfalaval; R&D Specialist, Ferrero Group; Responsabile Commerciale, Industria Sementiera Manganelli S.p.A.; Presidente, Ordine Dottori Agronomi e Forestali Provincia di Perugia; Responsabile sviluppo commerciale, Gruppo Grifo Agroalimentare; Presidente, Associazione Mondiale degli Agronomi (WAA)

DOCUMENTAZIONE: http://www.medvet.unipg.it/files/l-38/verbali_pi/verbale_incontro_ps_2018.pdf

=====

DATA: 31/10/2019 alle ore 16:00 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

STAKEHOLDERS: Presidente regionale Coldiretti; Direttore Ricerca ISI Sementi S.p.A.; Azienda agricola Pucciarella; Presidente e AD, Cancelloni Food Service S.p.A.; AD Farchioni S.p.A.; Dirigente Giardini S.p.A.; Direttore Relazioni Esterne e Affari Generali PAC2000A (CONAD); Direttore Associazione Regionale Allevatori; Antonio Natale, TEAMDEV S.R.L.; Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani; Garden Designer.

DOCUMENTAZIONE: https://www.medvet.unipg.it/files/consessi/ipi/2019/verbale_incontro_con_le_parti_sociali_2019.pdf

=====

DATA: 22/11/2019 alle ore 15,00 presso Sala Riunioni della Sezione di Zootecnia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

STAKEHOLDERS: Confagricoltura Umbria; Direttore CREA Zootecnia e Acquacoltura; Agroqualità SpA - Gruppo RINA; Agronomo libero professionista Presidente regionale FIDSPA Umbria

DOCUMENTAZIONE: https://www.medvet.unipg.it/files/l-38/verbali_pi/incontro_parti_sociali_pa_sz_2019_1_22.pdf

=====

Dagli incontri è sempre emerso un complessivo apprezzamento dell'offerta didattica e una positiva valutazione della loro



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Zootecnico

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione tecnica, igienica ed economica di imprese zootecniche, agro-zootecniche, naturalistico-faunistico-venatorie, di acquacoltura e stabulari. In particolare, il laureato in Produzioni Animali si occupa e gestisce gli aspetti relativi al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali, alla sanità e al benessere degli animali allevati e da laboratorio, all'igiene e alla qualità delle produzioni animali, alle tecniche laboratoristiche; svolge inoltre attività di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità in tutte le fasi della filiera dei prodotti di origine animale.

competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento delle funzioni di lavoro sopra descritte richiede competenze sia tecnico-scientifiche specifiche, sia competenze trasversali.

Le principali competenze specifiche riguardano: le tecniche per la gestione di allevamenti zootecnici, l'influenza delle tecniche di allevamento sulla qualità delle produzioni e sul benessere animale; il controllo dei processi di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale, con particolare attenzione alla qualità e sicurezza; l'applicazione dei sistemi di autocontrollo nell'intera filiera produttiva, con riferimento all'analisi del rischio; la valutazione dei risultati tecnici ed economici dell'impresa zootecnica; l'ottimizzazione delle produzioni in funzione delle risorse umane ed economiche all'interno dell'azienda zootecnica; l'applicazione di tecniche di laboratorio.

Le principali competenze trasversali riguardano la conoscenza della lingua inglese, la capacità di reperire ed elaborare informazioni e quella di operare sia in modo autonomo, sia in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Lavoratore dipendente o libero professionista-consulente, in forma singola o in associazione, di aziende zootecniche o agro-zootecniche (comprese quelle faunistico venatorie, dell'acquacoltura e gli stabulari), di imprese industriali (del settore agroalimentari, del settore mangimistico, produttrici di infrastrutture, macchine e impianti per l'allevamento), di imprese o organizzazioni del settore terziario (servizi genetici, nutrizionali, riproduttivi e di assistenza tecnica in genere), di enti pubblici centrali o locali, di organizzazioni internazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)

31/01/2019

L'accesso al CdL in Produzioni Animali è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In particolare, per l'accesso al CdL è richiesta una adeguata preparazione iniziale delle materie di base quali Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

Tali conoscenze sono verificate mediante un test costituito da una serie di domande a risposta multipla volte ad individuare eventuali lacune formative da cui scaturiscono eventuali OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), i quali non impediscono né l'immatricolazione né il sostenere esami di profitto. E' prevista inoltre la verifica del livello di conoscenza della lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo.

03/06/2020

L'immatricolazione al CdS è subordinata al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' richiesto altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale nelle materie di base, quali Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Tali conoscenze sono verificate, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, mediante un test volto a individuare eventuali lacune formative dello studente. Se i risultati del test evidenziano specifiche lacune, lo studente potrà comunque immatricolarsi al CdS, ma gli verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso. Lo studente potrà risottoporsi al test in date successive e l'OFA si intenderà comunque recuperato qualora lo studente superi l'esame di profitto della rispettiva disciplina di base. Allo scopo di favorire l'assolvimento degli OFA il CdS provvede all'istituzione di attività formative integrative delle materie oggetto di OFA; al termine del corso per l'OFA, lo studente ha la possibilità di iscriversi al relativo esame, ma il CdS ha la possibilità di riverificare, a fini squisitamente statistici e di ricalibratura dell'OFA medesimo, la preparazione raggiunta dallo studente al termine del corso per l'OFA.

Per agevolare il superamento del test, prima dell'inizio delle attività formative previste dal piano di studio, il CdS organizza un percorso iniziale sulle materie di base (Matematica, Fisica, Chimica e Biologia).

Ulteriori indicazioni vengono pubblicate annualmente nella home page del CdS dopo la pubblicazione del manifesto degli studi.

Link :

<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/informazioni-sul-corso>
(Home page CdS in PA)

16/04/2019

Il CdL in Produzioni Animali ha l'intento di formare laureati che, oltre a una solida preparazione di base in campo biologico, posseggano competenze utili alla gestione tecnico-economica delle aziende zootecniche e della qualità delle produzioni derivate.

L'obiettivo è, quindi, quello di fornire a queste figure professionali competenze per operare, in maniera autonoma e propositiva, nella gestione delle produzioni in relazione all'attuazione dell'analisi del rischio e dell'autocontrollo aziendale a tutti i livelli, con conoscenze dei metodi di analisi chimica e microbiologica e capacità di interpretare i responsi analitici.

Nello specifico, il CdL forma laureati che possano svolgere con competenza le seguenti attività:

Applicare le tecniche per la gestione di allevamenti zootecnici e valutarne i risultati tecnici ed economici.

Controllare processi di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale, con particolare attenzione alla sicurezza.

Applicare sistemi di autocontrollo, con particolare riferimento all'analisi del rischio.

Ottimizzare le produzioni in funzione delle risorse umane ed economiche all'interno dell'azienda zootecnica.


Applicare opportune tecniche di laboratorio acquisite nell'ambito delle diverse discipline.

Il CdL in Produzioni Animali ha la durata di 3 anni, durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi. La ripartizione dell'impegno orario riservato ad ogni CFU è normata dal Regolamento didattico del corso di studio.

Relativamente ai CFU totali, 38 CFU sono impegnati con attività formative di base, 95 CFU sono impegnati per attività formative caratterizzanti, 19 CFU riguardano le attività affini ed integrative ed, infine, le attività a scelta dello studente e le attività per la preparazione della prova finale e le altre attività formative assommano a 28 CFU.

Le attività formative, organizzate su base semestrale, sono sviluppate con diverse modalità didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche e seminariali, stage aziendali). Ogni insegnamento può essere di tipo monodisciplinare o integrato, secondo quanto indicato dal Regolamento didattico del corso di studio; in ogni caso, le prove di esame degli insegnamenti integrati vengono svolte in modo collegiale dai docenti responsabili dei vari moduli.

La struttura del corso si articola in un livello relativo a materie scientifiche di base (fisica, matematica, biometria, chimica, biochimica, biologia e genetica), in un livello di formazione di base su discipline attinenti alle produzioni animali (anatomia e fisiologia delle specie zootecniche, miglioramento genetico, microbiologia e patologia generale veterinaria) e in un ulteriore livello più specificatamente indirizzato all'attività professionale (agronomia e foraggicoltura, economia e politica agraria, allevamento e nutrizione animale, igiene dell'allevamento e delle produzioni).

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Produzioni Animali deve avere sufficienti conoscenze degli strumenti matematici di base, della biometria applicata alle produzioni zootecniche e della fisica applicata alla comprensione dei fenomeni naturali e tecnologici; della biologia, della chimica, della biochimica, della genetica e della biologia molecolare con particolare riguardo alle peculiarità delle specie zootecniche.</p> <p>Il laureato in Produzioni Animali deve conoscere i fattori climatici e pedologici alla base delle produzioni vegetali, con particolare riguardo ai sistemi foraggeri e alle tecniche agronomiche ecocompatibili; l'anatomia e la fisiologia delle specie zootecniche, con particolare riguardo agli apparati maggiormente coinvolti nelle produzioni e compresi gli aspetti di etologia e benessere animale; l'etnologia, la demografia e il miglioramento genetico delle specie zootecniche; la valutazione morfofunzionale delle principali specie allevate; le tecniche di allevamento intensivo ed estensivo, la nutrizione e l'alimentazione di monogastrici, poligastrici, piccole specie e specie ittiche; le costruzioni, le macchine e gli impianti utilizzati in zootecnia; il trattamento dei reflui. Deve anche conoscere le istituzioni di economia con riferimento all'impresa agro-zootecnica, i principi dell'economia agraria e gli obiettivi, gli strumenti e i ruoli del pubblico e del privato nella politica agraria; i principi di patologia generale veterinaria, la microbiologia generale compresi gli aspetti immunologici e le principali tecniche di laboratorio, la parassitologia come causa di iporendimento</p>

	<p>delle specie allevate e fonte di zoonosi, i concetti basilari di igiene e profilassi negli allevamenti zootecnici, gli xenobiotici negli organismi animali; le principali normative nazionali e comunitarie relative alla polizia veterinaria e alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Il laureato in Produzioni Animali deve conoscere anche la microbiologia degli alimenti, le operazioni alle base dei processi e delle tecnologie alimentari dei prodotti di origine animale, le principali tecniche di conservazione degli alimenti; gli aspetti qualitativi dei prodotti alimentari e della sicurezza, con particolare riferimento alle zoonosi, alle contaminazioni e ai sistemi di autocontrollo; le conoscenze richieste relativamente agli alimenti di origine animale comprendono le principali tecniche laboratoristiche e gli aspetti normativi.</p> <p>Le conoscenze sono conseguite attraverso le attività didattiche previste negli insegnamenti che caratterizzano il corso di studio, la partecipazione alle attività seminariali e la preparazione della prova finale. La verifica delle conoscenze è effettuata attraverso gli esami di profitto, che possono prevedere prove scritte e/o orali, e la discussione della prova finale.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato in Produzioni Animali deve saper interpretare i processi naturali, produttivi e tecnologici relativi al sistema zootecnico e alla filiera dei prodotti di origine animale; deve saper elaborare e interpretare dati sperimentali, applicare tecniche analitiche e microbiologiche; deve saper gestire gli allevamenti zootecnici intensivi, estensivi e le aziende agrozootecniche negli aspetti relativi alla genetica, alla riproduzione, all'alimentazione, alla salute e al benessere animale, all'igiene e alla profilassi, alla qualità e sicurezza delle produzioni, all'impiantistica, agli ordinamenti colturali, alle risorse umane ed economiche, ai risultati economici; deve saper gestire e controllare i processi della filiera produttiva dei prodotti di origine animale.</p> <p>Le capacità applicative sono conseguite attraverso la partecipazione alle attività pratiche e di laboratorio previste negli insegnamenti che caratterizzano il corso di studio, la frequenza del tirocinio pratico applicativo e la preparazione della prova finale. La verifica è effettuata attraverso gli esami di profitto, che possono prevedere prove pratiche, la preparazione di relazioni e la discussione della prova finale.</p>	

<p>► QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
<p>Area di base</p>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato in PRODUZIONI ANIMALI deve saper utilizzare le competenze specifiche del sapere di seguito elencate e raggruppate in distinte aree di apprendimento rispetto ai principali obiettivi specifici del corso:</p> <p>Conoscenze orientate agli aspetti applicativi di matematica e biometria zootecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti preliminari, compresi elementi di geometria analitica; - analisi matematica, fino a funzioni, integrali e derivate; - elementi di algebra lineare; - strumenti di biometria zootecnica (statistica descrittiva e inferenza statistica); - strumenti informatici. <p>Conoscenze orientate agli aspetti applicativi di fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanica; - meccanica dei fluidi; - termodinamica; - elettromagnetismo; - comprensione dei processi naturali, produttivi e tecnologici specifici del corso di studio e applicazioni alle costruzioni rurali, all'impiantistica agro-zootecnica e alle industrie di trasformazione. 	

Conoscenze di chimica:

- basi di chimica generale e inorganica;
- basi di chimica organica finalizzate allo studio della biochimica.

Conoscenze di biochimica:

- conoscenze di biochimica orientate alla comprensione della struttura, funzione e biosintesi delle principali biomolecole;
- bioenergetica;
- principali vie metaboliche;
- interrelazioni tra i metabolismi e processi di regolazione;
- tecniche di laboratorio.

Conoscenze di biologia molecolare:

- funzioni biologiche delle macromolecole informative;
- metodiche di biologia molecolare.

Conoscenze di biologia:

- fondamenti di zoologia;
- origine ed evoluzione dei viventi;
- organizzazione cellulare, divisione cellulare e sistemi di riproduzione;
- elementi di embriologia;
- tassonomia e classificazione zoologica;
- fondamenti di botanica;
- botanica sistematica;

- specie di interesse agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper fare:

- saper interpretare processi naturali, produttivi e tecnologici
- essere in grado di elaborare e interpretare dati sperimentali, variabili economiche e piani di selezione genetica
- saper interpretare correttamente i fenomeni biochimici che si svolgono all'interno dell'organismo animale con particolare attenzione al metabolismo degli stessi
- utilizzare le specifiche tecniche analitiche di laboratorio (chimico, fisico, microbiologico e molecolare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA [url](#)

MATEMATICA E FISICA [url](#)

Area agro-zootecnica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di agronomia e sistemi foraggeri:

- basi di agronomia;
- fattori climatici e pedologici;
- tecniche agronomiche ecocompatibili;
- razionalizzazione degli agroecosistemi;
- fattori limitanti la produzione vegetale;
- filiere produttive delle principali coltivazioni erbacee da pieno campo;
- colture da granella, erbai, prati, prati-pascoli e pascoli;
- raccolta e conservazione.

Conoscenze di Anatomia degli animali di interesse zootecnico:

- elementi di istologia;
- struttura ed organizzazione degli apparati nervoso, locomotore, circolatorio, respiratorio, digerente, urinario, genitale ed endocrino, dei mammiferi;
- cenni di anatomia degli uccelli.

Conoscenze di Fisiologia ed etologia:

- la cellula nervosa e la fibrocellula muscolare;
- cenni su organizzazione e funzionamento del sistema nervoso somatico e vegetativo, e della muscolatura liscia, striata e cardiaca;
- funzione dettagliata dei sistemi endocrino, riproduttivo (compresa la fisiologia della lattazione) e digerente;
- funzione degli apparati respiratorio, circolatorio ed escretore;
- concetti di etologia generale;
- comportamento delle specie di interesse zootecnico;
- elementi di benessere animale.

Conoscenze di genetica degli animali di interesse zootecnico:

- funzione degli acidi nucleici;
- citogenetica;
- le leggi dell'eredità;
- la genetica delle popolazioni;
- i caratteri quantitativi con particolare riferimento alle produzioni zootecnico;
- valutazione dei riproduttori e selezione;
- cenni di genetica molecolare e ingegneria genetica;
- tecniche di laboratorio.

Conoscenze di valutazione morfo-funzionale, demografia ed etnologia degli animali di interesse zootecnico:

- tipi funzionali;
- mantelli e le loro particolarità;
- regioni esterne del corpo;
- principi di demografia zootecnica;
- indici demografici;
- origine ed evoluzione delle specie animali di interesse zootecnico;
- descrizione e diffusione delle principali razze.

Conoscenze di nutrizione e alimentazione degli animali di interesse zootecnico:

- utilizzazione dei principi nutritivi;
- fabbisogni nei diversi momenti produttivi e riproduttivi;
- classificazione degli alimenti;
- valore nutritivo e principali tecniche per aumentare la digeribilità;
- formulazione, preparazione e somministrazione delle diete,
- tecniche di laboratorio.

Conoscenze delle tecniche di allevamento degli animali di interesse zootecnico:

- le tecniche di allevamento degli animali di interesse zootecnico;
- situazione attuale e prospettive della zootecnia, nel contesto globale e locale, con specifici richiami di anatomia, fisiologia e genetica;
- tecniche di alimentazione, riproduzione, produzione e gestione in condizioni estensive ed intensive;
- strutture ed impianti utilizzati;
- effetto della tecnica di allevamento sullo stato di benessere e sulla qualità delle produzioni.

Conoscenze di costruzioni e impiantistica zootecniche:

- basi delle costruzioni e dell'impiantistica zootecniche;
- studio dei sistemi edilizi in diverse situazioni produttive;
- evoluzione e progresso dell'edilizia zootecnica;
- il contesto territoriale ed ambientale;
- le principali tipologie di macchine ed impianti per la lavorazione del terreno, per la raccolta delle produzioni vegetali, per la produzione di mangimi, per l'alimentazione degli animali allevati, per la mungitura e refrigerazione del latte, per la

pulizia dei ricoveri e per l'allontanamento e il trattamento delle deiezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere fare (abilità):

- saper applicare le tecniche di allevamento con particolare attenzione alla qualità delle produzioni ed al benessere animale;
- saper applicare le tecniche per la gestione di allevamenti zootecnici e valutarne i risultati tecnici ed economici;
- saper gestire consapevolmente l'organizzazione degli ordinamenti colturali nell'azienda agro zootecnica;
- saper utilizzare metodi per la valutazione dei comportamenti peculiari delle specie di interesse zootecnico;
- saper applicare i principali indici demografici e i criteri di selezione all'interno dell'azienda agro-zootecnica;
- essere in grado di predisporre nell'ambito dell'azienda la formulazione semplice, la preparazione e la somministrazione delle diete;
- saper attuare tecniche di riproduzione, produzione e gestione degli animali in condizioni estensive ed intensive, anche tramite l'impiego di soluzioni edilizie ed impiantistiche adeguate;
- utilizzare le specifiche tecniche analitiche di laboratorio (chimico, fisico, microbiologico e molecolare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA E SISTEMI FORAGGERI [url](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECHNICO [url](#)

COSTRUZIONI MACCHINE E IMPIANTI PER LA ZOOTECHNIA [url](#)

FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECHNICO [url](#)

GENETICA ANIMALE (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECHNICO [url](#)

PRINCIPI DI BIOMETRIA ZOOTECHNICA E DI MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI [url](#)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI POLIGASTRICI [url](#)

VALUTAZIONE, DEMOGRAFIA ED ETNOLOGIA ZOOTECHNICA [url](#)

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di economia e politica agraria:

- istituzioni di economia (teoria della produzione, forme di mercato ed equilibrio dell'impresa agrozootecnica);
- principi di economia agraria (componenti endogene ed esogene, dinamiche macroeconomiche, commercio internazionale, sviluppo economico e politica economica);
- obiettivi e strumenti della politica agraria;
- ruolo delle istituzioni pubbliche e private nel governo dell'agricoltura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere fare (abilità):

- saper applicare le tecniche per la gestione di allevamenti zootecnici e valutarne i risultati tecnici ed economici;
- saper ottimizzare le produzioni in funzione delle risorse umane ed economiche all'interno dell'azienda zootecnica;
- saper gestire gli strumenti della politica agraria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA AGRARIA [url](#)

Area igienico-sanitaria

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di principi di patologia generale veterinaria:

- principi di patologia generale veterinaria;
- lesione e malattia;
- valutazione del danno di tipo morfologico, biochimico e dell'alterazione dell'omeostasi;
- cause di malattia;
- modificazioni dei sistemi stazionari;
- necrosi;
- il processo infiammatorio (cause, modelli e possibili esiti);
- immunodeficienza (cenni).

Conoscenze di microbiologia generale:

- basi di microbiologia generale (virus e batteri);
- biologia, ecologia e metodologia di studio dei batteri e dei virus;
- concetti generali di immunologia;
- principali tecniche di laboratorio.

Conoscenze di igiene degli allevamenti:

- concetti basilari dell'igiene;
- richiami di patologia;
- cause di malattia;
- principali fattori di rischio;
- correlazione tra stato di benessere/stress e stato di salute degli animali in produzione zootecnica;
- fondamenti di prevenzione delle malattie (profilassi diretta ed indiretta);
- igiene dei reflui;
- cenni sul regolamento di polizia veterinaria.

Conoscenze di parassitologia degli animali di interesse zootecnico:

- posizione sistematica, caratteristiche morfologiche, ciclo biologico e meccanismi di interazione ospite-parassita dei principali parassiti causa di iporendimento degli animali allevati;
- posizione sistematica, caratteristiche morfologiche, ciclo biologico e meccanismi di interazione ospite-parassita dei principali parassiti agenti di zoonosi alimentari.

Conoscenze di farmacologia e tossicologia veterinaria:

- basi di cinetica degli xenobiotici;
- principali contaminanti ambientali che possono ridurre le produzioni animali
- presenza di residui di farmaci e tossici nei prodotti di origine animale (valutazione e gestione del rischio);
- normativa nazionale ed europea finalizzata alla tutela della salute pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere fare (abilità):

- saper applicare tecniche di allevamento con particolare attenzione alla salute e al benessere degli animali allevati;
- saper utilizzare con consapevolezza i concetti generali di igiene dell'allevamento con riferimento alla profilassi indiretta e all'igiene dei reflui;
- saper gestire le problematiche legate alle parassitosi e alle tossicosi come causa di iporendimento;
- saper utilizzare le specifiche tecniche analitiche di laboratorio (chimico, fisico, microbiologico e molecolare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (*modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI*) [url](#)

IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA*) [url](#)

PARASSITOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (*modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI*) [url](#)

PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microbiologia applicata:

- principali gruppi microbici presenti nei diversi tipi di alimenti di origine animale;
- ruolo dei gruppi microbici nella produzione dei diversi tipi di alimenti di origine animale;
- applicazione delle opportune tecniche di laboratorio.

Conoscenze di industrie e tecnologie alimentari:

- operazioni alla base dei processi propri delle industrie e tecnologie alimentari dei prodotti di origine animale;
- richiami sulle caratteristiche chimiche, biochimiche e microbiologiche degli alimenti;
- elementi di fisica tecnica;
- macchine ed apparecchiature necessarie alla lavorazione, trasformazione e conservazione degli alimenti;
- processi industriali e tecnologici di latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova e miele;
- qualità dei prodotti alimentari, con specifico riferimento alle principali norme di settore;
- principali tecniche di conservazione.

Conoscenze generali di sicurezza alimentare:

- fattori causali della sicurezza;
- pericoli e rischi connessi all'assunzione dei prodotti alimentari di origine animale freschi e trasformati;
- zoonosi alimentari e contaminazioni biotiche e abiotiche;
- effetto delle tecnologie applicate alla produzione, trasformazione e consumo;
- normativa comunitaria relativa agli alimenti di origine animale e zootecnici;
- sistemi di autocontrollo igienico-sanitario e all'analisi del rischio lungo la filiera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere fare (abilità):

- saper controllare i processi di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale in riferimento alla loro qualità e sicurezza;
- saper applicare i sistemi di autocontrollo nell'intera filiera produttiva, con riferimento all'analisi del rischio;
- saper applicare le opportune tecniche di laboratorio acquisite nell'ambito delle diverse discipline.
- utilizzare le specifiche tecniche analitiche di laboratorio (chimico, fisico, microbiologico e molecolare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

MICROBIOLOGIA APPLICATA (*modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA*) [url](#)

SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in Produzioni Animali ha la capacità di integrare le conoscenze per gestire la complessità implicita nelle filiere zootecniche a livello di produzione, trasformazione e commercializzazione. Egli acquisisce l'autonomia di giudicare l'attendibilità delle informazioni necessarie al suo operato e prendere decisioni in maniera critica e sintetica per risolvere i problemi. Per le finalità del corso, il laureato sarà sensibilizzato anche a focalizzare la sua attenzione anche agli aspetti che la professione comporta riguardo alla responsabilità sociale, alla tutela del benessere degli animali in produzione, alla sostenibilità economica e ambientale. Tali abilità saranno favorite dallo svolgimento di tutte le attività didattiche e da specifici seminari. Il monitoraggio del raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio avviene nel corso delle verifiche dei singoli insegnamenti e, in modo particolare, della

Autonomia di giudizio	<p>prova finale.</p> <p>Attività formative dedicate al raggiungimento dei risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo studente viene sensibilizzato a focalizzare la sua attenzione alle competenze del saper essere (responsabilità sociale, rischi e sostenibilità delle tecnologie, ecc.); 2) lo studente viene anche incoraggiato nella formulazione di giudizi autonomi attraverso lo studio e l'approfondimento individuale e i successivi momenti di confronto durante l'attività di tutorato; 3) le attività di tirocinio completano il percorso formativo finalizzato al conseguimento degli obiettivi proposti. <p>Modalità di verifica del risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le prove di esame e di verifica intermedia permettono di esprimere una corretta valutazione delle sviluppate attitudini critiche, soprattutto in relazione a quelle questioni che pur non esplicitamente affrontate durante i corsi possono trovare soluzione in termini di una maturata consapevolezza critica; 2) la qualità e il grado di approfondimento delle tematiche relative all'elaborato finale consentono di esprimere una valutazione completa sul grado di autonomia di giudizio raggiunto. 	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Produzioni Animali deve acquisire la capacità di comunicare efficacemente con interlocutori specialisti e non in ambito nazionale ed internazionale, in forma scritta ed orale, utilizzando anche per lo svolgimento delle proprie attività i principali strumenti della Information and Communication Technology. Deve avere le competenze comunicative e relazionali per poter operare in gruppo, per saper gestire o coordinare altre persone nell'ambito di processi decisionali e di negoziazione: tali abilità saranno favorite attraverso lo svolgimento di specifici seminari e sostenute con la realizzazione di apposite relazioni durante lo svolgimento degli insegnamenti più professionali. Il monitoraggio del raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di capacità comunicativa avviene nel corso delle verifiche di profitto dei singoli insegnamenti e, in modo particolare, della prova finale.</p> <p>Attività formative dedicate al raggiungimento dei risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) svolgimento di specifici seminari, preparazione e discussione di apposite relazioni durante lo svolgimento degli insegnamenti professionalizzanti; 2) specifiche attività formative svolte durante il tutorato. <p>Modalità di verifica del risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il monitoraggio del raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di capacità comunicativa avviene nel corso delle verifiche di profitto dei singoli insegnamenti e, in modo particolare, della prova finale. 	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Produzioni Animali ha le competenze e il livello di autonomia indispensabili per frequentare il secondo livello della formazione universitaria e per affrontare l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle abilità necessarie alla professione. La verifica dell'acquisizione di tale abilità avviene soprattutto durante il periodo di realizzazione dell'elaborato relativo alla prova finale.</p> <p>Per "imparare ad imparare" agli studenti vengono offerti, sin dal primo anno, diversi supporti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nell'ambito del servizio di tutorato, informazioni relative alle metodologie di studio da adottare; 2) accesso a risorse bibliografiche sia di tipo cartaceo che elettronico; 3) attività destinate allo sviluppo delle abilità informatiche e delle conoscenze linguistiche; 4) cicli di seminari divulgativi su argomenti di ricerca attuale. <p>Modalità di verifica del risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) valutazione del metodo di studio attraverso gli esami scritti e orali; 2) verifica da parte del Docente relatore durante la preparazione e la stesura dell'elaborato relativo alla prova finale 	

02/05/2014

Per essere ammessi alla discussione della prova finale occorre aver acquisito tutti i CFU previsti nel piano di studio del corso, relativi ad esami, idoneità e verifiche della frequenza, per un totale di 174 CFU, in considerazione del fatto che le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo prevedono l'acquisizione di 6 CFU. Tali attività consistono nella elaborazione di uno studio su un tema di rilevante interesse per il settore; in particolare, l'elaborato sarà sviluppato su un argomento teorico-pratico attinente alle produzioni animali. La scelta dell'argomento inerente all'elaborato e/o alla relazione è effettuata dal laureando in funzione dei propri interessi scientifici e professionali e della tipologia delle attività di ricerca e sperimentazione svolte dai docenti dei Dipartimenti. Il laureando, a tale fine, individua la disponibilità di un docente guida dei Dipartimenti che possa seguire la preparazione dell'elaborato, verificare l'impegno operativo del laureando durante la sua preparazione e di valutarne la completezza prima della discussione. Il docente guida, inoltre, è incaricato di fungere da relatore durante la discussione della prova finale. La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato davanti ad una apposita commissione. La valutazione seguirà i criteri stabiliti nel Regolamento didattico del CdL e dei Dipartimenti. La valutazione è espressa in centodecimi con eventuale lode.

03/06/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono stabilite nell'allegato D al Regolamento Didattico del CdS. Più precisamente:

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevedono un carico didattico pari a 6 CFU.

Tali attività consistono nella elaborazione di uno studio su un tema relativo al settore delle Produzioni Animali, attraverso documentazione, sperimentazione e/o ricerca inerenti i diversi aspetti delle scienze delle produzioni animali e nella relativa esposizione orale. La scelta dell'argomento inerente all'elaborato è effettuata dal laureando in funzione dei propri interessi scientifici e professionali e della tipologia delle attività di ricerca e sperimentazione svolte dai docenti dei Dipartimenti concorrenti. Il laureando, a tale fine, individua la disponibilità di un docente tutore (relatore), appartenente al Consiglio Interco (CI) con il quale concorda l'argomento della prova.

La prova finale del laureando consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato davanti ad una apposita commissione. La Commissione esprime la valutazione della prova finale, in centodecimi, sia verificando la capacità del laureando di esporre e di discutere con chiarezza e padronanza l'argomento concordato e la completezza e congruità dei contenuti, sia tenendo in considerazione la valutazione globale del curriculum del laureando. Il punteggio finale è assegnato sulla base di parametri proposti dal CI e approvati dal CDMEV.

Informazioni più dettagliate e relativa modulistica sono reperibili nel sito web del CdS.

Link : <https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/laurearsi> (Modalità di svolgimento della prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione delle attività didattiche

Link:

<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/regolamento-didattico>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/orario-delle-lezioni>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/calendario-degli-esami>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/calendario-degli-esami>





QUADRO B3




Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	LINGUA	di corso 1	AAF - LINGUA FRANCESE B1 link			3	27	
2.	LINGUA	Anno di corso 1	AAF - LINGUA INGLESE B2 link			3	9	
3.	LINGUA	Anno di corso 1	AAF - LINGUA SPAGNOLO B1 link			3	27	
4.	VET/01	Anno di corso 1	AAF-ANATOMIA DEGLI ANIMALI ACQUATICI DI INTERESSE ZOOTECNICO link	MERCATI FRANCESCA	PA	2	20	
5.	NN	Anno di corso 1	AAF-INFORMATICA AVANZATA link			2	20	
6.	NN	Anno di corso 1	AAF-INFORMATICA BASE link			2	20	
7.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) link			2	50	
8.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) link			1	25	
9.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) link			3	75	
10.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO link	MERCATI FRANCESCA	PA	8	80	
11.	AGR/03	Anno di corso 1	APICOLTURA COME ATTIVITÀ ZOOTECNICA (<i>modulo di APICOLTURA</i>) link			3	30	
12.	AGR/11	Anno di corso 1	APIDOLOGIA E BACHICOLTURA (<i>modulo di APICOLTURA</i>) link	ROMANI ROBERTO	PA	3	30	
13.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	AVELLINI LUCA	PA	6	54	
		Anno						

14.	BIO/03	di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link			6	60	
15.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	MARMOTTINI FABIO	RU	6	60	
16.	NN	Anno di corso 1	CORSO D.LGS 81/2008 (<i>modulo di ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</i>) link			1	8	
17.	FIS/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA (<i>modulo di MATEMATICA E FISICA</i>) link	BIANCHI FRANCESCO	RD	5	50	
18.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA ANIMALE (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link	LASAGNA EMILIANO	RU	3	30	
19.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - LIVELLO B1 link			3	27	
20.	NN	Anno di corso 1	SETTIMANA VERDE (CORSO BASE) (<i>modulo di ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</i>) link			1	25	
21.	AGR/17	Anno di corso 1	VALUTAZIONE, DEMOGRAFIA ED ETNOLOGIA ZOOTECNICA link	LASAGNA EMILIANO	RU	6	60	
22.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA (<i>modulo di AGRONOMIA E SISTEMI FORAGGERI</i>) link			6	54	
23.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO link	ZERANI MASSIMO	PA	8	80	
24.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</i>) link			3	27	
25.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</i>) link			3	27	
26.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO link			9	81	
		Anno	OPERAZIONI UNITARIE (<i>modulo di</i>					

27.	AGR/15	di corso 2	INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) link			3	27	
28.	AGR/17	Anno di corso 2	PRINCIPI DI BIOMETRIA ZOOTECNICA E DI MIGLIORAMENTO GENETICO link	PIERAMATI CAMILLO	PA	6	60	✓
29.	VET/03	Anno di corso 2	PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA link	BRACHELENTE CHIARA	PA	6	60	✓
30.	VET/04	Anno di corso 2	PROCESSI DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) link			6	54	
31.	AGR/02	Anno di corso 2	SISTEMI FORAGGERI (modulo di AGRONOMIA E SISTEMI FORAGGERI) link			6	54	
32.	NN	Anno di corso 3	AMPLIAMENTO TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO link			1	25	
33.	NN	Anno di corso 3	AMPLIAMENTO TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO link			2	50	
34.	NN	Anno di corso 3	AMPLIAMENTO TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO link			3	75	
35.	AGR/20	Anno di corso 3	AVICUNICOLI - ACQUACOLTURA (modulo di TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI) link			6	54	
36.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA AGRARIA link			9	81	
37.	VET/06	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA ED ACAROLOGIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI link			3	27	
38.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI) link			3	27	
39.	VET/02	Anno di	FISIOLOGIA DELL'ADATTAMENTO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE	ZERANI	PA	3	30	✓

		corso 3	ZOOTECNICA (<i>modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI I</i>) link	MASSIMO				
40.	AGR/20	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI GESTIONE DELLA FAUNA link		3	27		
41.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PROFILASSI (<i>modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI</i>) link		4	36		
42.	AGR/17	Anno di corso 3	LA PRATICA DELLA SELEZIONE NELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO (<i>modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI II</i>) link		3	27		
43.	AGR/09	Anno di corso 3	MACCHINE E IMPIANTI (<i>modulo di COSTRUZIONI MACCHINE E IMPIANTI PER LA ZOOTECNIA</i>) link		3	27		
44.	VET/06	Anno di corso 3	PARASSITOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (<i>modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI</i>) link		4	36		
45.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6	150		
46.	VET/04	Anno di corso 3	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE link		6	54		
47.	AGR/10	Anno di corso 3	SISTEMI EDILIZI PER LE PRODUZIONI ANIMALI (<i>modulo di COSTRUZIONI MACCHINE E IMPIANTI PER LA ZOOTECNIA</i>) link		3	27		
48.	AGR/19	Anno di corso 3	SUINI ED EQUINI (<i>modulo di TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI</i>) link		6	54		
49.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI POLIGASTRICI link		6	54		
50.	VET/08	Anno di corso 3	TECNOPATIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI (<i>modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI II</i>) link		3	27		
51.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO link		6	150		

52.	AGR/19	Anno di corso 3	ZOOTECNIA DI PRECISIONE (modulo di <i>COMPLEMENTI DI PRODUZIONE ANIMALI I</i>) link	3	27
-----	--------	--------------------------	---	---	----



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.medvet.unipg.it/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.medvet.unipg.it/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.medvet.unipg.it/strutture/spazio-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Dipartimento di Medicina Veterinaria

Link inserito:

<http://www.csb.unipg.it/organizzazione/strutture-bibliotecarie/struttura-agraria-veterinaria-e-ingegneria/biblioteca-di-medicina-veterinaria>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio bibliotecario



03/06/2020

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'Orientamento, nominato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Il coordinatore si avvale della collaborazione di un gruppo di Docenti. L'attività di orientamento è svolta sia presso la propria struttura, sia, su richiesta, presso le scuole e inizia già nel periodo precedente all'iscrizione universitaria. D'intesa con le attività previste dall'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, vengono infatti organizzate delle giornate di incontro con gli studenti delle scuole superiori con la finalità di presentare loro il CdS. Tali giornate di Orientamento in ingresso vengono realizzate solitamente nei mesi di febbraio, aprile, luglio e settembre di ciascun anno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL: <https://www.unipg.it/studenti-futuri>.

Iniziative del CdS

Di seguito sono elencati gli ultimi eventi svolti dalla Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Medicina Veterinaria e dall'orientamento di Ateneo:

Attività di orientamento in entrata interne al Dipartimento di Medicina Veterinaria

Nel 2019 sono state fin'ora svolte presso il Dipartimento tre attività di orientamento interno (open days), effettuate rispettivamente venerdì 5 aprile, giovedì 2 maggio e venerdì 17 maggio 2019. Il dott. Acuti, responsabile orientamento e tutorato del CdS, ha illustrato dettagliatamente il corso di Laurea e risposto alle domande sollevate dalla platea. La presentazione è stata seguita da una visita guidata alle strutture del Dipartimento. Inoltre, nell'ambito della attività di orientamento programmate dagli istituti di scuola superiore, attività di orientamento è stata anche svolta presso il Liceo scientifico Alessi (18 febbraio 2019), II.I.S. G. Garibaldi di Macerata (27 febbraio 2019) e il Liceo Scientifico Guglielmo Marconi di Foligno (17 aprile 2019).

Attività di orientamento di Ateneo

Di seguito le altre attività di orientamento in uscita organizzate dall'Ateneo:

Saloni territoriali di orientamento:

Terni: 5 e 6 Febbraio 2019
Assisi: 12 Febbraio 2019
Orvieto: 14 Febbraio 2019
Castiglione del Lago: 20 febbraio 2019
Città di Castello: 22 Febbraio 2019
Spoleto: 26 Febbraio 2019
Foligno: 1° Marzo 2019
Todi: 7 Marzo 2019
Gubbio: 19 Marzo 2019
Fabriano: 21 marzo 2019
Arezzo: 27 marzo 2019
San Sepolcro: 29 marzo 2019

In ciascun salone è stato allestito un desk con materiale informativo in cui sono state fornite informazioni sul CdL dal docente presente.

L'Orientamento in ingresso prosegue con il "precorso" delle matricole, durante il quale vengono realizzati seminari specifici con docenti dei diversi settori disciplinari caratterizzanti il CdS.

"L'Ateneo al Centro"

Sempre tra le attività di orientamento in entrata di Ateneo, il 12 e 13 aprile 2019, si è svolto evento "L'Ateneo al centro", ai cui desk, allestiti presso la Rocca Paolina, si sono avvicendati il prof. Zerani, la prof.ssa della Rocca, i dott. Maranesi e Acuti ed alcuni studenti. In tale occasione, nell'ambito dei seminari e workshop di orientamento, il Dott. Acuti e la prof.ssa della Rocca hanno svolto una lezione tipo, rispettivamente dal titolo: "Utilizzo degli insetti nella dieta degli animali e dell'uomo", e "Ma gli invertebrati provano dolore?". Inoltre, la dott.ssa Maranesi ha partecipato all'attività "Ricercatori Fondenti" al Caffè di Perugia, con l'argomento "Odissea nello spazio... Umbro. L'invasione degli scoiattoli alieni".

"Marzo Orienta" e "Settembre Orienta"

Nell'ambito delle manifestazioni "Marzo Orienta" e "Settembre Orienta", svolte presso il DSA3 rispettivamente il 21 marzo 2019 e il 9 settembre 2019, il Presidente del Corso di Laurea in Produzioni Animali, Prof. Camillo Pieramati, ha presentato il CdL in PA.

Dal 9 al 26 Settembre 2019 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (e in collaborazione con il Dip. Med Vet) sono iniziati i precorsi iniziali indirizzati anche alle future matricole del CdL in PA con la finalità di preparare gli studenti al test OFA (obblighi formativi aggiuntivi).

Nel corso dell'anno 2019, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, è stato creato il portale di orientamento a distanza www.clickorientaunipg.it con contenuti video sui Dipartimenti, infografiche e brochure digitali sui corsi di Laurea. Il Dott. Acuti ha partecipato alle riprese video effettuate presso il Dipartimento e presso lazienda zootecnica didattica di Sant'Angelo di Celle e, in collaborazione con il Prof. Pieramati, ha partecipato alla stesura dei contenuti dell'infografica del CdL in PA.

Durante l'emergenza CoViD-19 è stato realizzato un filmato "Orientati a distanza" (https://youtu.be/PPe_23oagrl) e in data 15 aprile 2020 un incontro a distanza con le aspiranti matricole tramite la piattaforma Microsoft Teams.

Per maggiori informazioni sulle iniziative di Ateneo è possibile visitare la relativa pagina-web e consultare il file PDF allegato.

Descrizione link: Attività di orientamento di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipg.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso (Ateneo)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere si esprime attraverso diverse modalità di erogazione. Attività di Tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS (tutorato individuale), tipicamente durante le ore di ricevimento, ed è rivolta ad assistere nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. A tal fine, entro il termine del primo semestre di ciascun Anno Accademico, gli studenti del primo anno vengono abbinati ad un Docente del CdS con funzione di tutor individuale per l'intera durata del percorso formativo. L'elenco degli abbinamenti Docenti/studenti è disponibile nella home page del CdS al link sottostante,

03/06/2020

Il tutorato di supporto e lo studio assistito sono costituiti da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studi. Sono previsti, inoltre, docenti di riferimento incaricati ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento.

L'attività di Orientamento prosegue nel corso degli studi con particolare attenzione agli studenti iscritti al primo anno di corso:

il CdS organizza infatti annualmente un seminario tenuto da professionisti operanti nel mondo del lavoro. La finalità di tali seminari è proprio quella di far conoscere agli studenti quali siano le loro potenzialità lavorative.

Il CdS prevede inoltre una attività di tutorato in itinere che si articola in due differenti settori:

-tutorato d'aula, svolto da uno studente anziano che ha la funzione principale di supportare gli studenti nel primo anno di corso, favorendo il loro graduale passaggio dalla scuola all'ambiente universitario;

-tutorato di supporto alla didattica, che viene attivato per alcune delle materie propedeutiche nei confronti delle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà, favorendo così il superamento dell'esame finale e l'avanzamento delle carriere.

Tale servizio viene puntualmente monitorato mediante specifica scheda di gradimento: i risultati di tali valutazioni vengono poi presi in considerazione dalla CPD. Negli ultimi Anni Accademici tale servizio ha sempre riscosso piena soddisfazione da parte degli studenti.


Descrizione link: Link abbinamenti Docenti/Studenti

Link inserito:

<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/supporto-allo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere (Ateneo)

 QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
---	---

Durante il percorso di studi (e comunque non prima di aver acquisito 90 CFU) gli studenti devono svolgere attività di formazione, attraverso il Tirocinio Pratico Applicativo (TPA) presso strutture del mondo operativo (aziende, industrie, studi professionali, istituzioni, ecc.). Le strutture nelle quali gli studenti possono svolgere il TPA sono quelle che hanno sottoscritto una specifica convenzione con il Dipartimento, definita secondo le indicazioni dell'Università di Perugia. Attualmente sono a disposizione oltre 130 strutture distribuite sia nel territorio regionale sia in quello extraregionale.

Lo studente che intende svolgere il TPA, dovrà scegliere, tra i Docenti del CdS, un Tutore per il Tirocinio, concordare il programma da svolgere nell'azienda prescelta e presentare al responsabile del CdS per il TPA domanda su di un apposito modulo. Lo studente deve esporre in forma dettagliata il programma delle attività da svolgere nel corso del TPA, così come il progetto formativo necessario alla copertura assicurativa, che dovrà essere controfirmato anche dal rappresentante legale dell'azienda ospitante. Il tutore universitario trattiene una copia della domanda.

L'assistenza agli studenti, in tal senso, è garantita principalmente dal tutore universitario, coadiuvato dal responsabile del Tirocinio presso la Segreteria Didattica.

Alla fine del TPA lo studente dovrà redigere, una relazione tecnica dell'esperienza fatta da sottoporre al proprio Tutore universitario per la valutazione e la successiva approvazione. Dovrà inoltre presentare al responsabile del Tirocinio i seguenti documenti:

- il diario del TPA,
- il questionario dello studente sulle attività di tirocinio,
- il questionario di valutazione finale del tutore aziendale.

Lo studente può reperire tutte le informazioni relative al TPA collegandosi al seguente

link:<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/tirocinio-pratico-ap>

L'Ateneo incentiva, nell'ambito del programma Erasmus+, oltre alla mobilità a fini di studio, un'azione finalizzata al tirocinio degli studenti.

Grazie al programma europeo Erasmus+ Traineeship è possibile effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa o ente

straniero. Tale tirocinio può essere effettuato sia durante il percorso formativo, sia in una fase successiva alla laurea.

Tutte le iniziative in merito sono consultabili al link

<https://www.unipg.it/internazionale/tirocinio-all-estero/il-programma-erasmus-traineeship>

Descrizione link: Tirocinio pratico applicativo

Link inserito:

<https://www.medvet.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/produzioni-animali-tipologia-laurea-triennale-classe-l-38/tirocinio-pratico-applicativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aziende convenzionate per TPA

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi_DMV_2019_2020

Il CdS favorisce la programmazione e lo svolgimento di periodi di formazioni all'estero, principalmente nell'ambito del programma comunitario di scambio Socrates-Erasmus.

A tal proposito gli studenti del CdS in PA possono partecipare al bando annuale di selezione con la possibilità di scegliere tra le destinazioni previste per il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Per favorire ulteriormente la partecipazione a tale programma, il CdS ha provveduto a nominare un docente responsabile dell'attività Erasmus per il CdS in PA. Il CdS organizza periodicamente iniziative di orientamento finalizzate ad incrementare il numero di studenti che svolgeranno attività didattiche e di tirocinio nell'ambito del programma Erasmus + (Studio e Traineeship): in particolare, in occasione della pubblicazione dei bandi, tutti gli studenti sono avvisati e invitati ad incontri tra studenti, Docenti del CdS e coordinatore di scambi Erasmus, con il coinvolgimento del responsabile Erasmus del DMV e del CdS.

Per l'A.A. 2019-20, la mobilità internazionale (dati aggregati per l'intero DMV; dati aggiornati al 30/04/2020) è stata: in entrata 18 studenti Erasmus Studio, 12 studenti Erasmus Traineeship e 2 studenti per accordi culturali; in uscita 5 studenti Erasmus Studio, 4 studenti Erasmus Traineeship e 0 studenti per accordi culturali. Il CdS inoltre ha stipulato un protocollo attuativo con l'Università di Tirana per il rilascio di una doppia Laurea nel settore delle Produzioni Animali. Gli studenti del CdS possono

pertanto realizzare parte della loro carriera presso l'Università di Tirana..

Altre attività svolte a livello di Ateneo.

Assistenza e Accordi per la mobilità internazionale degli studenti (Attività aggiornate a marzo 2019)

Tutte le informazioni sono reperibili al link: www.unipg.it/internazionale

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Tutte le informazioni sono reperibili al link www.unipg.it/internazionale

L'Università degli Studi di Perugia crede fortemente nell'internazionalizzazione delle sue attività, sia per quanto riguarda la didattica, la ricerca, la formazione post laurea ed ogni altra forma di collaborazione, anche con le industrie e le istituzioni, per lo sviluppo economico e sociale.

Nell'ambito del nuovo Erasmus+ Programme, l'Ateneo ha ottenuto l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), un importante riconoscimento che l'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) rilascia alle Istituzioni dopo un'accurata procedura di selezione e valutazione delle attività svolte nell'ambito del Lifelong Learning Programme nei precedenti sette anni (2007-2013), sulla base delle candidature pervenute. La ECHE ha una validità settennale, dal 2014 fino al 2020.

Erasmus+

Il programma europeo Erasmus+ permette agli studenti di effettuare attività formative presso sedi universitarie straniere partner. Al programma possono partecipare gli studenti regolarmente iscritti ad un corso di studi dell'Università di Perugia, inclusi i corsi di master, dottorato o scuole di specializzazione. Le attività formative possono essere di studio (Erasmus+ a fini di studio) o di tirocinio (Erasmus+ traineeship).

L'Erasmus+ a fini di studio permette di effettuare un periodo di studio continuativo, da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12, presso una sede universitaria con cui l'Università di Perugia ha stipulato un accordo inter-istituzionale.

L'Erasmus+ traineeship permette un periodo di tirocinio presso una impresa, ente, organizzazione non governativa che ha sede in un Paese partecipante al Programma.

La mobilità è finanziata con fondi comunitari ed integrata con fondi ministeriali. L'Università degli Studi di Perugia mette a disposizione ulteriori somme per agevolare il soggiorno dei propri studenti. Ulteriori contributi potrebbero essere erogati dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (www.adisupg.gov.it).

Studiare all'estero

Gli studenti dell'Università degli Studi di Perugia hanno numerose opportunità di effettuare un periodo di studio presso una sede straniera, all'interno sia del programma europeo Erasmus+ che di accordi bilaterali di cooperazione.

Effettuare un periodo di studio all'estero è una grande opportunità di crescita per gli studenti, che vedono così allargarsi gli orizzonti conoscitivi, diventando parte di una realtà accademica nuova, formata da studenti di tutto il mondo. Oltre che ampliare il bagaglio curriculare, l'esperienza di vita maturata all'estero fa acquisire sicurezza e capacità di prendere decisioni, arricchendo quel profilo di conoscenze, dette soft skills, giudicato tanto prezioso nel mondo del lavoro.

Per tutti questi motivi, l'Ateneo promuove con forza e decisione la partecipazione degli studenti a tali programmi di scambio e, pertanto, mette anche a disposizione finanziamenti dedicati a tali iniziative.

Ulteriori occasioni di studio all'estero sono disponibili per gli studenti iscritti a corsi di studio con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

In sintesi, le opportunità di effettuare un periodo di studio all'estero sono le seguenti:

- a) Mobilità a fini di studio all'interno del programma Erasmus+;
- b) Mobilità a fini di studio fuori dell'Europa all'interno di accordi quadro;
- c) Mobilità a fini di studio per il conseguimento del titolo doppio, multiplo o congiunto.

Tutte le opportunità per studiare all'estero vengono offerte mediante emanazione di bandi, emanati, in genere, nei primi mesi dell'anno.

Erasmus+ per studio

All'interno del programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Perugia possiede accordi con oltre 400 sedi europee, per un totale di oltre 800 borse di studio per finanziare la mobilità degli studenti a fini di studio. Gli studenti interessati a presentare la propria candidatura per una mobilità per studio sono invitati a partecipare all'Info Day Erasmus di Ateneo, nonché agli incontri

di presentazione del bando, che esce in genere ogni anno nel mese di febbraio.

Presso i Dipartimenti i Delegati Erasmus organizzano ulteriori incontri informativi e di orientamento ("Info Day Erasmus" di Dipartimento).

Opportunità extra-ue

L'Università degli Studi di Perugia ha stipulato oltre 100 Accordi Culturali con sedi in tutto il mondo. L'Ateneo promuove la mobilità degli studenti all'interno di detti accordi mettendo a disposizione contributi propri, ministeriali e della Fondazione Cassa di Risparmio. Ogni anno, in genere entro il mese di aprile, l'Ateneo emette un bando per la selezione degli studenti al fine di effettuare un soggiorno di studio presso le sedi extra-ue.

Tirocinio all'estero

Il mondo delle imprese e quello delle istituzioni richiedono sempre di più individui che abbiano non solo un curriculum degli studi di ottimo livello, ma che abbiano effettuato anche esperienze lavorative internazionali. Uno o più periodi di lavoro in un paese estero favoriscono infatti la crescita personale, espongono a usi e abitudini diverse e permettono di misurarsi con realtà diverse. Molte Lauree di I e II livello riconoscono dei CFU a periodi più o meno lunghi trascorsi presso ditte, enti, laboratori di ricerca stranieri.

Per facilitare la ricerca di un tirocinio presso un'istituzione estera, l'Erasmus Student Network (ESN) ha ideato e realizzato il Progetto Erasmusintern, che rappresenta il luogo di incontro tra gli studenti/laureati alla ricerca di tirocini e le imprese. La piattaforma permette di inserire il proprio profilo on-line, eseguire una ricerca tra le offerte pubblicate dalle aziende e inoltrare direttamente la propria candidatura.

Erasmus+ Traineeship

Grazie al programma europeo Erasmus+ Traineeship è possibile effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa o ente straniero. Ogni anno l'Ateneo emette un bando per la selezione degli studenti ammessi al finanziamento europeo. Il bando esce in genere nel mese di giugno. Il tirocinio può essere effettuato all'interno del corso di studio, e in tal caso permette di acquisire crediti formativi (CFU), sia dopo il conseguimento del titolo, per un'esperienza da neolaureato. In questo secondo caso, è necessario che la domanda di candidatura sia presentata prima della laurea, vale a dire, quando si è ancora studenti dell'Ateneo.

Offerta formativa internazionale

Presso l'Università degli Studi di Perugia sono attivi corsi di laurea internazionali. Questi possono essere:

- a) Corsi di studio erogati interamente in lingua estera con rilascio del titolo finale da parte dell'Università degli Studi di Perugia;
- b) Corsi di studio erogati sia in lingua italiana che estera che permettono mobilità strutturata presso una o più sedi estere, con rilascio del titolo finale anche da parte di tali sedi.

I primi sono corsi di studio interamente erogati dalla Università di Perugia, ma svolti in una lingua diversa dall'italiano, tipicamente inglese.

I secondi sono corsi di studio che permettono ad una parte di studenti, selezionati con criteri meritocratici, di effettuare un periodo presso una o più sedi estere, con cui l'Università degli Studi di Perugia ha un accordo. La mobilità è strutturata attraverso uno schema fissato che prevede in dettaglio le attività formative da svolgere presso le sedi estere. Il titolo finale è rilasciato anche dalle sedi presso cui lo studente ha effettuato attività formative. Il titolo può essere doppio o multiplo, oppure congiunto. Nel primo caso, le università estere rilasciano, in aggiunta alla Università di Perugia, un titolo che attesta il completamento del corso di studio presso di loro. Nel secondo caso, le università che partecipano al percorso di studio offrono un titolo congiunto.

L'Ateneo bandisce ogni anno un congruo numero di borse di studio per sostenere la mobilità all'interno di corsi di studio con rilascio di titolo doppio, multiplo o congiunto. Gli studenti interessati sono pregati di rivolgersi ai Delegati

Erasmus/Internazionalizzazione di Dipartimento, i cui contatti sono reperibili al link

https://www.unipg.it/files/pagine/940/delegati_erasmus.pdf

Si segnala inoltre la presenza di singoli percorsi/curriculum o singoli insegnamenti in lingua inglese, laddove coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, nonché l'internazionalizzazione del dottorato e dell'alta formazione, attraverso l'attivazione di corsi di dottorato e scuole di specializzazione con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Erasmus+ per docenza e staff training

L'Università degli Studi di Perugia favorisce la mobilità internazionale dei suoi docenti e ricercatori. Grazie al programma europeo Erasmus+ è possibile attivare accordi bilaterali con Atenei europei che permettono ai docenti di recarsi presso le sedi straniere (mobilità outgoing) e ai docenti delle sedi consorziate di recarsi presso di noi (mobilità incoming).

L'Ateneo ha stipulato oltre 100 Accordi Culturali con sedi in tutto il mondo, all'interno dei quali viene promossa la mobilità dei

docenti mettendo a disposizione contributi propri e della Fondazione Cassa di Risparmio, attraverso emanazione di specifici bandi.

L'Ateneo promuove anche la mobilità del personale tecnicoamministrativo che desideri trascorrere un periodo di alcune settimane presso un Ateneo convenzionato, per acquisire conoscenze ed abilità particolari, oppure per scambiare "buone pratiche" relative ad un'attività, sia sul piano tecnico che di gestione, ed anche per migliorare la qualità di collaborazioni esistenti.

Visiting Professors

L'Università degli Studi di Perugia intende migliorare la qualità della didattica e della ricerca attraverso il potenziamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e il consolidamento e l'incremento delle reti internazionali di collaborazione con Università, Centri di ricerca e/o di Alta Formazione di riconosciuto prestigio. A tale fine intende promuovere la mobilità in entrata di studiosi (Visiting Scientist) di elevata qualificazione scientifica e con curriculum di rilevanza internazionale, provenienti da Università, Centri di ricerca e Alta Formazione stranieri per attività didattiche (Visiting Professor) o per attività di ricerca (Visiting Researcher). Al seguente link <https://www.unipg.it/internazionale/visiting-professors> è disponibile il Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Centro Linguistico di Ateneo

Per effettuare una mobilità di successo è indispensabile conoscere bene la lingua del paese ospitante. Gli studenti dell'Università di Perugia possono frequentare corsi delle principali lingue estere, a vari livelli di conoscenza, presso il Centro Linguistico d'Ateneo, dotato delle più moderne attrezzature didattiche. Analogamente, due volte l'anno il CLA organizza corsi intensivi di lingua italiana per studenti stranieri in arrivo nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri accordi quadro. Tutte le informazioni al link <http://www.cla.unipg.it>.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <http://www.unipg.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti Bujqësor i Tiranës		21/01/2016	doppio
2	Belgio	University of Namur		10/01/2019	solo italiano
3	Belgio	Université de Liège		09/01/2014	solo italiano
4	Brasile	Universidade federale de Minas Gerais Belo Horizonte		24/09/2018	solo italiano
5	Bulgaria	Trakia University		05/09/2018	solo italiano
6	Cina	Sichuan Agricultural University		20/04/2016	solo italiano
7	Colombia	Universidad Tecnologica de Pereira		08/06/2018	solo italiano
8	Croazia	Università di Zagabria		09/02/2015	solo italiano
9	Estonia	Eesti Maaulikool	EE TARTU01	31/05/2017	solo italiano
10	Francia	Lycee Agricole Val de Sarthe (F Laval 09)		17/06/2016	solo italiano
11	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		14/01/2015	solo italiano
12	Grecia	University of Thessaly		18/12/2014	solo italiano
13	Polonia	Poznan University of life science		30/07/0018	solo italiano
14	Polonia	University of life science in Lublin		30/07/2018	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	18/01/2018	solo italiano
16	Portogallo	Instituto Politecnico de Viseu		19/12/2013	solo italiano
17	Portogallo	Istiuto Politecnico de Portalegre		22/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro		19/02/2014	solo italiano
19	Portogallo	University of Azores		12/05/2019	solo italiano
					solo

20	Portogallo	University of Porto ICBAS		09/10/2014	italiano
21	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine Bucuresti		04/04/2014	solo italiano
22	Slovacchia	University of Veterinary Medicine and Pharmacy in Kosice		20/02/2014	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campis di Moncada		09/06/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		18/02/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Córdoba		07/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		31/10/2013	solo italiano
30	Spagna	Universitat de Lleida		25/07/2017	solo italiano
31	Stati Uniti	Colorado State University		06/04/2018	solo italiano
32	Stati Uniti	University of California, Davis		12/06/2015	solo italiano
33	Sudafrica	University of Pretoria		17/02/2015	solo italiano
34	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		24/01/2017	solo italiano
35	Turchia	Akdeniz University		01/12/2014	solo italiano
36	Turchia	Cukurova University		15/11/2016	solo italiano
37	Turchia	Dicle University		01/01/2014	solo italiano
38	Turchia	Firat Universitesi	TR ELAZIG01	17/01/2018	solo italiano
39	Turchia	Istanbul Univesity		05/09/2014	solo italiano
40	Turchia	Mehemt Akif Ersoy University		03/12/2014	solo italiano
41	Turchia	Selcuk Universitesi		31/01/2014	solo italiano
42	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	18/01/2018	solo italiano

43	Turchia	Van Yuzuncu Yil University	30/07/2018	solo italiano
44	Ungheria	University of Veterinary Medicine Budapest	17/04/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha previsto, sin dalla sua attivazione, l'organizzazione ^{05/06/2020} di seminari e incontri tecnici con professionisti operanti nel settore per fornire agli studenti dei collegamenti utili alla successiva fase di job placement.

I neo-laureati del CdS possono avvalersi della Federazione Italiana Laureati in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA), che opera con vari obiettivi da alcuni anni in stretto rapporto con il CdS, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS inoltre favorisce e mette in atto iniziative per migliorare le interazioni con le aziende. Sono organizzati incontri con esponenti del mondo del lavoro, sia presso i Dipartimenti coinvolti nel CdS, sia presso le aziende stesse. Esponenti delle aziende sono, inoltre, invitati a tenere seminari tematici o cicli di lezioni nell'ambito dell'attività didattica del CdS.

Periodicamente, tipicamente una volta nel corso dell'anno, sono organizzati eventi della durata di un giorno, con attività volte a favorire l'interazione e lo scambio di informazioni fra aziende e studenti. In dettaglio, negli ultimi anni le iniziative realizzate sono state le seguenti:

seminario formativo e incontro con le parti interessate, 27 aprile 2016 e 16 marzo 2017, 17 maggio 2018, 31 ottobre 2019 e 22 novembre 2019.

L'Ufficio Job Placement di Ateneo svolge attività di facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro attraverso molteplici servizi e iniziative. Le informazioni dettagliate sulle attività previste dall'ufficio sono reperibili al link sottostante.

Descrizione link: Servizi offerti ai laureati

Link inserito: <http://www.unipg.it/job-placement/servizi-offerti-ai-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accompagnamento al lavoro (ateneo)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli studenti del CdS in Produzioni Animali possono beneficiare di numerose altre iniziative e servizi offerti dall'Ateneo, ^{04/05/2017} che comprendono tra l'altro agevolazioni per servizi sanitari, di trasporto e mobilità, di logistica, servizi linguistici e servizi di consulenza. Per una descrizione analitica si veda il file PDF allegato alla fine della sezione.

L'Università degli Studi di Perugia offre inoltre servizi dedicati a studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il Regolamento di Ateneo per l'integrazione e il diritto allo studio degli studenti disabili prevede una struttura costituita dal Delegato del Rettore, dalla Commissione per il diritto allo studio, dai Referenti di Dipartimento e da uno Sportello per la disabilità.

I servizi offerti rispecchiano le linee guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità) e consistono in: sussidi tecnici, sussidi didattici, tutorato specializzato e servizi di accompagnamento. In particolare, il tutorato specializzato consiste in un ausilio didattico fornito da personale con competenze specifiche relative al corso di studi; per

quanto riguarda i sussidi tecnici e didattici, ad esempio, vengono fornite dispense in formato digitale, possono essere registrate le lezioni e, su specifica richiesta dello studente, possono essere riservati dei posti in aula. Per quanto riguarda le prove di esame sono adottati provvedimenti compensativi (es. maggior tempo per l'esame scritto, presenza del tutor) e dispensativi (es. prova orale invece che scritta, qualora possibile).

Lo studente, all'atto dell'iscrizione, ha la possibilità di comunicare allo Sportello per la disabilità le sue esigenze relative all'esercizio del diritto allo studio, in modo che l'Ateneo possa programmare gli interventi e i servizi; ciò dà diritto anche a una riduzione delle tasse di iscrizione. Lo studente entra quindi in contatto con il referente di Dipartimento per concordare un piano di studio personalizzato.

Nel file allegato sono riportate altre iniziative di Ateneo.

Descrizione link: Studenti con disabilità

Link inserito: <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa/studenti-con-disabilita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative (Ateneo)

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

L'Ateneo ha integrato il questionario ANVUR, adottato dall'A.A. 2013/2014, con ulteriori domande.

23/09/2019

Il questionario si compone di 15 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 8 domande rivolte agli studenti non frequentanti nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un campo libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è disponibile un nuovo sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato "SIS-ValDidat", accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

In particolare sono disponibili:

- a) i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio;
- b) i risultati a livello di singolo insegnamento/modulo.

Di seguito viene riportato il link alla pagina web denominata "Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute", contenente i risultati, a livello di corso di studio, delle opinioni degli studenti rilevate in modalità cartacea.

Nel file allegato è riportata una sintesi dei dati ottenuti e i relativi commenti.

Descrizione link: Valutazione della didattica

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unipg&anno=2019&Ind=1&keyf=10024&keyc=L120&az=a&t=r1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica - A.A. 2018/2019

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'opinione dei Laureati sul Corso di Studio è reperibile nel sito Almalaurea, al link sottostante, nella sezione della scheda informativa del corso denominata "Profilo dei laureati".

23/09/2019

Il Corso di Studio dispone inoltre di ulteriori informazioni reperite dai questionari di fine carriera che vengono compilati dai laureandi prima di ciascuna sessione di Laurea. Tali informazioni sono riportate (dopo i dati Almalaurea relativi al confronto intraateneo, interatenei e con gli atenei dell'Italia centrale), in forma aggregata, nel file allegato e sono disponibili sin dalla prima sessione di Laurea poichè già utilizzati nei precedenti monitoraggi periodici realizzati nell'ambito della certificazione di Qualità ISO 9001:2008.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70023&facolta=1349&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al link University sottostante (Sezione Iscritti e Laureati - Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati) si possono trovare tutte le informazioni relative ai laureati che si sono iscritti al Corso di Studio a partire dal 2010. 23/09/2019
Nel file allegato, sono riportate alcune informazioni relative al titolo di studio posseduto, la valutazione sull'efficacia del Tirocinio Pratico Applicativo espressa dagli studenti e un commento ai dati.

Descrizione link: University > Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati

Link inserito: <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2019/corso/1555247>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo_studenti_e_laureati_PA



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel sito University, al link sotto riportato, (Sezione iscritti e laureati - Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati) sono disponibili alcune informazioni relative alle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. 29/09/2019
Nel file allegato sono riportati i commenti ai dati.

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito: <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2019/corso/1555247>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo occupazionale



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio, sin dalla sua attivazione, ha previsto la compilazione di un breve questionario da parte dei tutori aziendali delle aziende convenzionate con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Applicativo della Laurea in Produzioni Animali. Tale questionario consente di avere delle informazioni di ritorno sul livello di preparazione e di interesse degli studenti durante la fase di stage aziendale. 29/09/2019
Nel file allegato sono riportati, in modo aggregato, i dati aggiornati a settembre 2019 e relativi ai tre ultimi AA.AA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2020

Presidente di CdS: Prof. Camillo Pieramati

È responsabile della progettazione e gestione del CdS e quindi della realizzazione sistematica dell'AQ della formazione.

A tal fine:

- cura/sovrintende alla compilazione della SUA-CdS;
- coordina il Gruppo di riesame nella redazione del rapporto di riesame ciclico;
- coordina il Gruppo di riesame nella redazione della scheda di monitoraggio annuale;
- esamina i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento, attivandosi per rimuovere eventuali criticità;
- monitora in modo permanente la corretta compilazione delle Schede insegnamento.

Responsabile qualità di CdS: Dott. Dino Miraglia

Coadiuvare il Presidente/Coordinatore di CdS per tutto ciò che attiene agli aspetti tecnico-organizzativi connessi alla gestione della didattica del CdS.

In particolare:

- effettua il controllo intermedio in merito alla completezza delle informazioni contenute nella SUACdS;
- collabora, in quanto componente del Gruppo di riesame, alla redazione della scheda di monitoraggio annuale;
- collabora, in quanto componente del Gruppo di riesame, alla redazione del rapporto di riesame ciclico;
- supporta e collabora con il Presidente/Coordinatore del CdS nel monitoraggio permanente della corretta compilazione delle Schede insegnamento.

Commissione paritetica per la didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria: Coordinatore prof. Fabrizio Passamonti

Ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti, formulando proposte di miglioramento al CdS e al Consiglio di Dipartimento;
- svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità nei confronti degli studenti;
- formulare proposte di indicatori per la valutazione della didattica;
- redigere una relazione annuale in conformità alle linee guida PQA mediante l'applicativo Riesame 2.0, acquisita dal CdS, dal Dipartimento, dal PQA e dal NVA.

Il Gruppo di riesame, con membri permanenti il Presidente e il RQ del CdS, redige la Scheda di monitoraggio annuale, quale commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, e il Rapporto di Riesame ciclico che consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti da realizzare nel ciclo successivo.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2020

I lavori del CdS comprendono riunioni periodiche della Commissione Paritetica per la Didattica (CPD), del Gruppo di Riesame e del CI. In particolare la CPD e il Gruppo di Riesame si riuniscono con cadenza almeno semestrale e prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti, presentando le proprie relazioni agli organi di gestione almeno 7 giorni prima delle scadenze medesime. Il CI si riunisce, di norma, con cadenza bimestrale, salvo convocazioni d'urgenza.

Il CI ha programmato tutte le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame 2019, in particolare:

- 1) verifica della progressione delle carriere degli studenti dopo le modifiche apportate all'ordinamento didattico;
- 2) modifiche ai criteri di punteggio dell'esame di laurea al fine di incentivare gli scambi Erasmus+

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PERUGIA
Nome del corso in italiano RD	PRODUZIONI ANIMALI
Nome del corso in inglese RD	ANIMAL SCIENCE
Classe RD	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/279
Tasse	http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/scadenze-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIERAMATI Camillo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Intercorso Interdipartimentale
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA VETERINARIA
Altri dipartimenti	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRACHELENTE	Chiara	VET/03	PA	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA
2.	BRANCIARI	Raffaella	VET/04	RU	1	Caratterizzante	1. PROCESSI DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI
3.	CHIORRI	Massimo	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	DI SALVO	Alessandra	VET/07	RU	1	Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO

5.	LASAGNA	Emiliano	AGR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LA PRATICA DELLA SELEZIONE NELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO 2. VALUTAZIONE, DEMOGRAFIA ED ETNOLOGIA ZOOTECNICA 3. GENETICA ANIMALE
6.	MORBIDINI	Luciano	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. SUINI ED EQUINI
7.	MERCATI	Francesca	VET/01	PA	1	Base	1. ANATOMIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO 2. AAF-ANATOMIA DEGLI ANIMALI ACQUATICI DI INTERESSE ZOOTECNICO
8.	MIRAGLIA	Dino	VET/04	RU	1	Caratterizzante	1. SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
9.	PIERAMATI	Camillo	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PRINCIPI DI BIOMETRIA ZOOTECNICA E DI MIGLIORAMENTO GENETICO
10.	ZERANI	Massimo	VET/02	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA DELL'ADATTAMENTO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA 2. FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per CHRMSM58A10A475F CHIORRI Massimo

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cardinali	Lorenzo	lorenzo.cardinali1@studenti.unipg.it	
Pinciaroli	Sara	sara.pinciaroli@studenti.unipg.it	

▶

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MIRAGLIA	DINO
PIERAMATI	CAMILLO

▶

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BRANCIARI	Raffaella		
LASAGNA	Emiliano		
TEDESCHINI	Emma		
PIERAMATI	Camillo		
CASAGRANDE PROIETTI	Patrizia		
MERCATI	Francesca		
AVELLINI	Luca		
MARMOTTINI	Fabio		
CEPPITELLI	Rita		
MIRAGLIA	Dino		

▶

Programmazione degli accessi

?

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶

Sedi del Corso

?

Sede del corso: via S. Costanzo, 4 06126 - PERUGIA

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2020
--	------------

Studenti previsti	63
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L120^GEN^054039
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059.

Il Dipartimento presenta modifiche a: Consultazione organizzazioni;Obiettivi formativi specifici;Conoscenze richieste per l'accesso;Caratteristiche prova finale;Attività affini (SSD).

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (23.02.2015) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059.

Il Dipartimento presenta modifiche a: Consultazione organizzazioni;Obiettivi formativi specifici;Conoscenze richieste per l'accesso;Caratteristiche prova finale;Attività affini (SSD).

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (23.02.2015) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	232003662	AAF - LINGUA FRANCESE B1 <i>annuale</i>	LINGUA	Docente non specificato		27
2	2020	232003663	AAF - LINGUA INGLESE B2 <i>annuale</i>	LINGUA	Docente non specificato		9
3	2020	232003664	AAF - LINGUA SPAGNOLO B1 <i>annuale</i>	LINGUA	Docente non specificato		27
4	2020	232003665	AAF-ANATOMIA DEGLI ANIMALI ACQUATICI DI INTERESSE ZOOTECNICO <i>semestrale</i>	VET/01	Docente di riferimento Francesca MERCATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/01	20
5	2020	232003666	AAF-INFORMATICA AVANZATA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
6	2020	232003667	AAF-INFORMATICA BASE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
7	2019	232002675	AGRONOMIA (modulo di AGRONOMIA E SISTEMI FORAGGERI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Andrea ONOFRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	60
8	2020	232003668	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25
9	2020	232003670	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		50
10	2020	232003669	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (STAGE,LABORATORIO,ALTRO) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		75
			AMPLIAMENTO TIROCINIO	Non e' stato indicato il	Docente non		

11	2018	232003660	PRATICO APPLICATIVO <i>annuale</i>	settore dell'attività' formativa	specificato		25
12	2018	232003658	AMPLIAMENTO TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Docente non specificato		50
13	2018	232003659	AMPLIAMENTO TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Docente non specificato		75
14	2020	232003671	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO <i>semestrale</i>	VET/01	Docente di riferimento Francesca MERCATI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	VET/01	80
15	2018	232001013	APICOLTURA COME ATTIVITÀ ZOOTECNICA (modulo di APICOLTURA) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente non specificato		27
16	2020	232003673	APICOLTURA COME ATTIVITÀ ZOOTECNICA (modulo di APICOLTURA) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente non specificato		30
17	2020	232003661	APIDOLOGIA E BACHICOLTURA (modulo di APICOLTURA) <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto ROMANI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	AGR/11	30
18	2018	232001015	AVICUNICOLI - ACQUACOLTURA (modulo di TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI) <i>semestrale</i>	AGR/20	Cesare CASTELLINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	AGR/20	60
19	2020	232003675	BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Luca AVELLINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	BIO/12	54
20	2020	232003677	BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente non specificato		60
21	2020	232003679	CHIMICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Fabio MARMOTTINI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	CHIM/07	60
				Non e' stato			

22	2020	232003680	CORSO D.LGS 81/2008 (modulo di ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO) <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		8
23	2020	232003681	ELEMENTI DI FISICA (modulo di MATEMATICA E FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Francesco BIANCHI <i>Ricercatore a t.d. - t. defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/10	50
24	2018	232001021	ENTOMOLOGIA ED ACAROLOGIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI III) <i>semestrale</i>	VET/06	Manuela DIAFERIA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/06	30
25	2018	232001022	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Alessandra DI SALVO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/07	30
26	2019	232002677	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO <i>semestrale</i>	VET/02	Docente di riferimento Massimo ZERANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02	80
27	2018	232001024	FISIOLOGIA DELL'ADATTAMENTO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI I) <i>semestrale</i>	VET/02	Docente di riferimento Massimo ZERANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02	30
28	2018	232001025	FONDAMENTI DI GESTIONE DELLA FAUNA (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI III) <i>semestrale</i>	AGR/20	Alessandro DAL BOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	30
29	2020	232003683	GENETICA ANIMALE (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Emiliano LASAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	30
30	2018	232001026	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PROFILASSI (modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI) <i>semestrale</i>	VET/05	Maria Luisa MARENZONI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	40

31	2018	232001027	LA PRATICA DELLA SELEZIONE NELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI II) <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Emiliano LASAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	30
32	2020	232003684	LINGUA INGLESE - LIVELLO B1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		27
33	2018	232001028	MACCHINE E IMPIANTI (modulo di COSTRUZIONI MACCHINE E IMPIANTI PER LA ZOOTECNIA) <i>semestrale</i>	AGR/09	Pier Riccardo PORCEDDU <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/09	30
34	2019	232002679	MICROBIOLOGIA APPLICATA (modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA) <i>semestrale</i>	AGR/16	Pietro BUZZINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/16	30
35	2019	232002681	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA) <i>semestrale</i>	VET/05	Patrizia CASAGRANDE PROIETTI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	30
36	2019	232002682	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO <i>semestrale</i>	AGR/18	Gabriele ACUTI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	90
37	2019	232002683	OPERAZIONI UNITARIE (modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) <i>semestrale</i>	AGR/15	Ombretta MARCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/15	30
38	2018	232001029	PARASSITOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di IGIENE E DIFESA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI) <i>semestrale</i>	VET/06	Manuela DIAFERIA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/06	40
39	2019	232002684	PRINCIPI DI BIOMETRIA ZOOTECNICA E DI MIGLIORAMENTO GENETICO <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Camillo PIERAMATI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	60
40	2019	232002685	PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA	VET/03	Docente di riferimento Chiara BRACHELENTE	VET/03	60

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
41	2019	232002686	PROCESSI DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Raffaella BRANCIARI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/04	60
42	2018	232001030	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		150
43	2020	232003690	SETTIMANA VERDE (CORSO BASE) (modulo di ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25
44	2018	232001031	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Dino MIRAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/04	60
45	2018	232001032	SISTEMI EDILIZI PER LE PRODUZIONI ANIMALI (modulo di COSTRUZIONI MACCHINE E IMPIANTI PER LA ZOOTECNIA) <i>semestrale</i>	AGR/10	Piero BORGHİ <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/10	30
46	2019	232002687	SISTEMI FORAGGERI (modulo di AGRONOMIA E SISTEMI FORAGGERI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Andrea ONOFRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	60
47	2018	232001033	SUINI ED EQUINI (modulo di TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Luciano MORBIDINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	60
48	2018	232001034	TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI POLIGASTRICI <i>semestrale</i>	AGR/19	Mariano PAUSELLI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	60
49	2018	232001035	TECNOPATIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI II) <i>semestrale</i>	VET/08	Maria Chiara MARCHESI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/08	30
50	2018	232001036	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150













51	2018	232001037	VALORE NUTRITIVO E SALUBRIETÀ DEGLI ALIMENTI DI USO ZOOTECNICO (modulo di COMPLEMENTI DI PRODUZIONI ANIMALI I) <i>semestrale</i>	AGR/18	Sergio DE VINCENZI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	30
52	2020	232003691	VALUTAZIONE, DEMOGRAFIA ED ETNOLOGIA ZOOTECNICA <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Emiliano LASAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	60
						ore totali	2414




Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	10	10	10 - 10
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>ANATOMIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	20	20	20 - 20
	↳ <i>BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	↳ <i>PRINCIPI DI BIOMETRIA ZOOTECNICA E DI MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	6	6 - 6
	↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			

Discipline della sanit animale	 <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 20
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	 <i>FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	 <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	12	12	12 - 12
	 <i>AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>SISTEMI FORAGGERI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline delle produzioni animali	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	45	45	45 - 45
	 <i>PROCESSI DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/20 Zoocolture			
	 <i>AVICUNICOLI - ACQUACOLTURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	 <i>SUINI ED EQUINI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEI POLIGASTRICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	 <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	 <i>VALUTAZIONE, DEMOGRAFIA ED ETNOLOGIA ZOOTECNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	9	9 - 9
	 <i>ECONOMIA POLITICA AGRARIA (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			86	86 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ <i>APICOLTURA COME ATTIVITÀ ZOOTECNICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	↳ <i>MACCHINE E IMPIANTI (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	↳ <i>SISTEMI EDILIZI PER LE PRODUZIONI ANIMALI (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ <i>APIDOLOGIA E BACHICOLTURA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	↳ <i>OPERAZIONI UNITARIE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>MICROBIOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	↳ <i>GENETICA ANIMALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LA PRATICA DELLA SELEZIONE NELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			

Attività formative affini o integrative	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	53	29	29 - 29 min 18
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ ZOOTECONIA DI PRECISIONE (3 anno) - 3 CFU - semestrale			
	AGR/20 Zoocolture			
	↳ FONDAMENTI DI GESTIONE DELLA FAUNA (3 anno) - 3 CFU - semestrale			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ FISIOLOGIA DELL'ADATTAMENTO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECONICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale			
VET/05 Malattie infettive degli animali domestici				
↳ MICROBIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
↳ IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PROFILASSI (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
↳ ENTOMOLOGIA ED ACAROLOGIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECONICHE ED AGROALIMENTARI (3 anno) - 3 CFU - semestrale				
↳ PARASSITOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria				
↳ FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
VET/08 Clinica medica veterinaria				
↳ TECNOPATIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI (3 anno) - 3 CFU - semestrale				
Totale attività Affini				29 - 29

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	29 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	10	10	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
Discipline biologiche	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	20	20	15
	BIO/05 Zoologia			
Discipline chimiche	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	6	5
	CHIM/06 Chimica organica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		36 - 36		



Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della sanit animale	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	20	20	-
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria	12	12	-
Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	45	45	-
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			86 - 86	



Attività affini

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/09 - Meccanica agraria AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale AGR/20 - Zoocolture	29	29	18

VET/02 - Fisiologia veterinaria
 VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici
 VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali
 VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria
 VET/08 - Clinica medica veterinaria

Totale Attività Affini

29 - 29



Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

29 - 29



Riepilogo CFU RAD

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R^aD

Nell'ambito delle Attività affini sono presenti numerosi SSD; la presenza di tali SSD è funzionale al percorso formativo previsto dalla Laurea in Produzioni Animali. In alcuni casi si tratta di SSD che permettono l'inserimento nel piano di studi di discipline con un numero di CFU inferiore a 6. Tali discipline non risultano infatti di importanza prioritaria nel percorso formativo ma, allo stesso tempo, forniscono importanti nozioni utili che vanno ad aggiungersi a quelle già fornite dai SSD caratterizzanti. Altri SSD inseriti in questo ambito consentono invece di erogare degli insegnamenti alternativi.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R^aD**Note relative alle attività di base**R^aD**Note relative alle altre attività**R^aD**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/09 , AGR/10 , AGR/11 , VET/05 , VET/06 , VET/07 , VET/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/15 , AGR/16 , AGR/17 , AGR/18 , AGR/19 , AGR/20 , VET/02)

Per la copertura delle attività formative affini o integrative sono stati scelti settori scientifico-disciplinari ricompresi negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti.

Le competenze fornite dai SSD AGR/01 e AGR/20 sono complementari a quelle fornite dal SSD VET/04 nell'ambito della organizzazione della sicurezza degli alimenti e della qualità delle produzioni animali.

Nel merito, le competenze fornite dalle discipline dei SSD AGR/09, AGR/10 e AGR/18 sono complementari alle conoscenze trasferite dalle discipline dei SSD AGR/19 e AGR/20. Il SSD AGR/19 può a sua volta fornire conoscenze complementari a

quelle dei SSD VET/02 e VET/03, nell'ambito della rilevazione in campo di parametri fisiologici e patologici
I SSD AGR/15 e AGR/16 risultano utili all'acquisizione delle conoscenze relative sia alla fisiologia e all'ecologia dei microrganismi coinvolti nei processi produttivi sia alle varie operazioni connesse alle industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale, integrando la preparazione fornita dal settore VET/04.

Il SSD AGR/17 riprende concetti relativi allo studio dei meccanismi di trasmissione ereditaria dei caratteri e della divisione cellulare integrando le informazioni fornite dal SSD BIO/03, con particolare attenzione al regno animale.

Per i CFU dei SSD VET/02, VET/05, VET/06 e VET/07 scelti come affini, è doveroso precisare che si tratta di conoscenze utili ad integrare la preparazione dello studente relativamente alle competenze fornite dalle discipline caratterizzanti in toto.

Sono stati inoltre inseriti 3 SSD, non inclusi tra le attività caratterizzanti, ma che si ritiene possano fornire competenze utili al completamento del profilo professionale del Laureato in Produzioni Animali e, più precisamente:

-il SSD AGR/03 può integrare le conoscenze fornite dal SSD AGR/02 in merito alla coltivazione di colture arboree da foraggio;

-il SSD AGR/11 può integrare le conoscenze fornite dal SSD AGR/20 in merito sia alla biologia delle api che al settore dell'apicoltura come attività zootecnica;

-il SSD VET/08 può integrare le conoscenze fornite dai SSD AGR/19 e VET/03 in merito alla corretta conduzione degli allevamenti zootecnici evitando di incorrere nelle cosiddette "malattie della produzione".



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD